



**studio**

web and graphic design

## *Cos'è un CMS?*

Un CMS (acronimo della sigla inglese Content Management System che tradotta significa letteralmente "sistema di gestione dei contenuti") è un software che serve ad organizzare e facilitare la creazione e pubblicazione di documenti ed altri contenuti.

Una volta installato sul server che ospita il sito web da gestire e integrato con il sito stesso (fase per la quale è necessario l'intervento di un tecnico/professionista del settore), tramite un pannello di amministrazione (vedi un esempio nell'immagine sotto) al quale in genere si accede via web è possibile creare, gestire e pubblicare molti tipi diversi di contenuti senza dover possedere conoscenze tecniche particolari.

#	Nome	Gruppo	Posizione	Ultima Attività	Esci
1	admin	Super Administrator	administrator	0.0 ora fa	

Joomla! è un Software Libero rilasciato sotto licenza GNU/GPL.

Nell'immagine sopra un esempio della schermata del pannello di amministrazione di un CMS open source



**studio**

web and graphic design

Nonostante i CMS non siano stati concepiti per il web, oggi il loro utilizzo più diffuso è rivolto proprio alla gestione di siti web dato che facilitano enormemente la gestione e pubblicazione di articoli, news, cataloghi prodotto, newsletter, immagini, la creazione di un database per la raccolta di informazioni, ecc.

L'utilizzo di un CMS è ormai irrinunciabile per siti e portali di grosse dimensioni ma anche i siti medio-piccoli possono beneficiare moltissimo dell'utilizzo di un sistema che permette di mantenere il proprio sito aggiornato (e quindi appetibile per gli utenti ed i motori di ricerca) senza dover conoscere una sola riga di codice o dover dipendere dall'intervento di un tecnico ogni qual volta si ha necessità di pubblicare nuovi contenuti.

### **Quali tipi di CMS esistono sul mercato?**

Per comodità si possono suddividere i CMS in 2 grandi categorie ovvero i **CMS proprietari** e i **CMS open source**<sup>1</sup>.

I primi sono CMS sviluppati e commercializzati da un'azienda che ne detiene i diritti di proprietà, sviluppo e commercializzazione.

Lo sviluppo al proprio interno di un CMS può avere costi molto elevati per l'azienda produttrice (a seconda anche del grado di complessità e specializzazione del software) dal che si può facilmente intuire che questo costo viene poi a ricadere sul consumatore finale ovvero sull'azienda che ha necessità di servirsi di un CMS ma non sempre può permettersi di sostenere il costo di acquisto della licenza (soprattutto nel caso di una piccola azienda o di una start-up).

I CMS open source non sono, di fatto, proprietà di alcuna azienda, gruppo o consorzio ma vengono liberamente sviluppati e mantenuti aggiornati dalla comunità di sviluppatori mondiale che aderisce al principio della *"condivisione della conoscenza come espressione della libertà dell'individuo"*.

Questi CMS sono distribuiti sotto licenza GPL<sup>2</sup> (General Public License) o sotto altri tipi di licenze che rispondono allo stesso principio di base ma possono differire l'una dall'altra a seconda dell'aspetto che si prefiggono di valorizzare o proteggere da speculazioni (si pensi, ad es. alle denominazioni D.O.P o D.O.C. per i prodotti alimentari).

Desideri maggiori informazioni o ti interessa rendere dinamico il tuo sito tramite CMS? Scrivi a [info@fibistudio.com](mailto:info@fibistudio.com).

- 
- <sup>1</sup> "In **informatica**, **open source** (termine **inglese** che significa *sorgente aperto*) indica un **software** rilasciato con un tipo di licenza per la quale il **codice sorgente** è lasciato alla disponibilità di eventuali sviluppatori, in modo che con la collaborazione (in genere libera e spontanea) il prodotto finale possa raggiungere una complessità maggiore di quanto potrebbe ottenere un singolo gruppo di programmazione. L'open source ha ovviamente tratto grande beneficio da **internet**. [...] Attualmente, l'Open Source tende ad assumere rilievo filosofico, consistendo in una nuova concezione della vita, aperta e refrattaria ad ogni oscurantismo, che l'Open Source si propone di superare mediante la condivisione della conoscenza." (cit. da Wikipedia, *l'Enciclopedia libera*)
  - <sup>2</sup> "Le licenze per la maggioranza dei programmi hanno lo scopo di togliere all'utente la libertà di condividerlo e di modificarlo. Al contrario, la GPL è intesa a garantire la libertà di condividere e modificare il free software [...]" (cit. da Wikipedia, *l'Enciclopedia libera*)